



Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PREMESSO:

- che con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione n. 138T del 31 ottobre 2000 è stata rilasciata a “Ferrovie dello Stato – società di trasporti e servizi per azioni” e successivamente, a decorrere dal 1 luglio 2001, data della sua costituzione, a “Rete Ferroviaria Italiana - società per azioni”, la Concessione per la gestione dell’infrastruttura ferroviaria nazionale, alle condizioni stabilite nello stesso Atto di Concessione nonché nel Contratto di Programma;
- che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 60T, in data 28 novembre 2002, e decreto n. 3T, in data 19 gennaio 2006, sono state apportate integrazioni al citato decreto ministeriale n. 138T del 31 ottobre 2000;
- che l’articolo 1, comma 2-bis della legge 14 luglio 1993, n. 238 (recante disposizioni in materia di trasmissione al Parlamento dei contratti di programma e dei contratti di servizio delle Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.), così come modificato dall’articolo 15 comma 1-bis del decreto legge n. 148 del 16 ottobre 2017, cosiddetto “Decreto Fiscale”, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili”, convertito con legge 4 dicembre 2017 n. 172, prevede che, per gli eventuali aggiornamenti ai contratti di programma che non comportino modifiche sostanziali e siano sostanzialmente finalizzati al recepimento delle risorse finanziarie recate dalla legge di bilancio o da altri provvedimenti di legge, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti trasmette una informativa al Parlamento. Nel caso di modifiche sostanziali si procede, invece, nei modi e nei termini di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo. Per sostanziali si intendono le modifiche che superano del 15 per cento le previsioni riportate nei contratti di programma di cui al comma 1 già citato, con riferimento ai costi e ai fabbisogni sia complessivi che relativi al singolo programma o progetto di investimento;

TENUTO CONTO:

- che in data 14 giugno 2017 è stato sottoscritto, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., il Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi;
- che con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 359 del 12 luglio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 2 ottobre 2017, è stato approvato il sopracitato Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi;
- che il Primo Atto Integrativo al Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi è stato sottoscritto digitalmente da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in data 22 gennaio 2020 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 23 gennaio 2020;
- che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 206 del 14 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti al n. 2917 in data 16 giugno 2020 è stato approvato il Primo Atto Integrativo al Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi;



Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

- che, in virtù della clausola contenuta nell'articolo 6 del Contratto è stabilito che, su richiesta di ciascuna Parte, l'atto sia oggetto di revisione in caso di disposizioni normative e/o Delibere CIPE che apportino variazioni alle risorse previste dal Contratto o nel caso di nuovi obblighi e/o variazioni degli oneri di servizio e/o di esercizio derivanti da nuova normativa di settore o nel caso in cui fossero emanate nuove prescrizioni da parte dell'ANSF o di altre Autorità competenti e che l'aggiornamento dovrà essere formalizzato su richiesta di una delle Parti attraverso la sottoscrizione di un apposito Atto Integrativo per l'Aggiornamento al Contratto;
- che in data 30 dicembre 2020 è stata emanata la legge n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" che ha apportato risorse a beneficio del Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi, così dettagliate:
 - sul cap. 7122 (conto investimenti): 752,0 milioni di euro a copertura dei programmi di manutenzione straordinaria della rete per gli anni 2021-2036, di cui 2 milioni di euro per l'anno 2021 e 50 milioni di euro per ciascun anno a partire dal 2022 fino al 2036;
 - sul cap. 1541 (conto esercizio): 1.065,56 milioni di euro per l'annualità 2021, 1.065,56 milioni di euro per l'annualità 2022 e 965,56 milioni di euro per l'annualità 2023;
- che con il Primo Atto Integrativo al Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi sono state regolate le pattuizioni inerenti l'affidamento temporaneo a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei servizi di collegamento marittimo veloce passeggeri anche sulla tratta Messina – Reggio Calabria e viceversa, a partire dal 1° ottobre 2018, disposto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti pro tempore, con nota n. 31344 del 26 settembre 2018;
- che il servizio di cui sopra riveste misura temporanea, attuata al fine di garantire la continuità del servizio di collegamento marittimo, nelle more dell'espletamento della procedura di affidamento ad evidenza pubblica di competenza della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- che, in ragione del protrarsi delle attività della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne per l'affidamento a gara del servizio, con propria nota del 24 gennaio 2020, il Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto a RFI la prosecuzione dei servizi di collegamento marittimo veloce passeggeri sulla tratta Messina – Reggio Calabria fino all'affidamento del servizio, e comunque, non oltre la data del 30 settembre 2020 alle condizioni economiche già previste nel Primo Atto Integrativo;
- che, con nota del 12 febbraio 2020, RFI ha dato riscontro favorevole alla richiesta di cui sopra ed ha proseguito nell'erogazione, per il tramite della società Blu Jet, del servizio di collegamento marittimo veloce passeggeri sulla tratta Messina – Reggio Calabria e viceversa;
- che, con successiva nota del 5 ottobre 2020, il Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha differito il



Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

termine ultimo della prestazione dei servizi del collegamento marittimo veloce passeggeri sulla tratta Messina – Reggio Calabria di ulteriori 12 mesi ovvero per il minor tempo necessario alla conclusione delle procedure di affidamento del servizio;

- che, con nota del 14 ottobre 2020, RFI ha accettato tale proposta del MIT;
- che in data 23 dicembre 2020 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 190, recante il nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- che la predetta legge n. 178/2020 ha rifinanziato il capitolo 7255 (conto esercizio) relativo a “spese per il trasporto marittimo passeggeri nello stretto di Messina” con risorse pari a 7,5 milioni di euro per ciascuna annualità 2021, 2022 e 2023;
- che in data 1° marzo 2021 è stato emanato il decreto-legge, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

CONSIDERATO:

- che, con note n. 29292 e n. 29301 del 30 luglio 2021 è stata trasmessa, rispettivamente, alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica, l’informativa prevista dall’articolo 1, comma 2-bis della legge 14 luglio 1993, n. 238, così come modificata dall’articolo 15, comma 1-bis, del decreto-legge 17 ottobre 2017, n. 148;

VISTO:

- il Secondo Atto Integrativo al Contratto di Programma 2016-2021- parte Servizi, sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.,

DECRETA

Articolo unico

È approvato il Secondo Atto Integrativo al Contratto di Programma 2016-2021- parte Servizi, sottoscritto digitalmente dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 13 luglio 2021 e da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in data 19 luglio 2021.

Prof. Enrico Giovannini

Firmato digitalmente da

ENRICO GIOVANNINI

Q = Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

Oggetto: Protocollo nr: 6514 - del 01/09/2021 - TFE - Direzione Generale per il Trasporto e le infrastrutture Ferroviarie Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile del 26 Agosto 2021, n. 342. Approvazione del secondo Atto Integrativo al Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi -

Si comunica che il provvedimento numero **342** del **26/08/2021** emanato dal Ministero Trasporti, protocollato da questo Ufficio in data 02/09/2021 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 29590

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero **2380** in data **16/09/2021**.

Data 16/09/2021

Francesco Sciortino



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si attesta che il provvedimento numero 0000342 del 26/08/2021, con oggetto Protocollo nr: 6514 - del 01/09/2021 - TFE - Direzione Generale per il Trasporto e le infrastrutture Ferroviarie Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili. Approvazione del secondo Atto Integrativo al Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi - Decreto n. 342 del 26/08/2021 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0042923 - Ingresso - 01/09/2021 - 13:24 ed è stato ammesso alla registrazione il 19/10/2021 n. 2863 con la seguente osservazione:

Nell'ammettere al visto e conseguente registrazione il presente provvedimento, in ossequio al principio di continuità amministrativa ed in considerazione delle oggettive esigenze emergenziali, si invita, per il futuro, codesta Amministrazione ad attivarsi tempestivamente, con ampio anticipo rispetto alla scadenza naturale dei contratti di concessione, per l'espletamento delle relative procedure di gara".

Il Consigliere Delegato

FRANCO MASSI
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

UGO MONTELLA
(Firmato digitalmente)

